

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 20 dicembre 2024, n. 862

**ID\_6741. Pratica SUAP n. 40616 del 28/02/2022 (Comune di Altamura) e SUAP n. 51045 del 19/03/2024 (Comune di Toritto) - P.S.R. Puglia 2014-2020 SM 6.1 "Realizzazione di un Impianto di mandorleto su fondi rustici in agro di Altamura alla località "Lama Carrieri" e in agro di Toritto alla località "Caselle di Cristo". Ristrutturazione di fabbricati in agro di Toritto". Proponente: Ditta RELLA Mircea. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. – Livello I "fase di screening". (Fasc\_738)**

### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. n. 458 del 8.4.2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

**VISTA** la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

**VISTA** la DGR 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

**VISTA** la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

**VISTA** la Determina n. 7 del 01.09.2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

**VISTA** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

**VISTA** la DGR n. 1576 del 30.09.2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";

**VISTO** l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;

**VISTA** la Legge 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione

Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”;

**VISTA** la D.G.R. del 3.7.2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

**VISTA** la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l’incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all’Ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

**VISTA** la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)”;

**VISTA** la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”;

**VISTA** la nota provvedimento prot. n. 0035633/2024 del 22-01-2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio”;

**VISTA** la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;

**VISTA** la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana” con cui l’Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

**VISTA** la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l’incarico di Elevata Qualificazione “Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA” e alla dott.ssa Serena Feline l’incarico di Elevata Qualificazione “Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all’ambiente marino-costiero”.

**VISTI** altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ss.mm.ii.;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- il R.R. n. 28/2008 “Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.”;
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12.05.2017);
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 “Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia” (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC “IT 9120007 Murgia Alta” è stato designato ZSC;
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell’Alta Murgia e relativo Regolamento;
- la D.G.R. n. 2442 del 21.12.2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”;
- la D.G.R. n. 218 del 25.02.2020 “Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”;
- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10.08.2018 (BURP n. 106 del 13.08.2018);
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInca) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT “ articolo 6, paragrafi 3 e 4 pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28.12.2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27.09.2021 (BURP 131 del 18.10.2021) avente oggetto: “Atto di indirizzo e

coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive."

**PREMESSO** che:

- a. con nota prot. n. 12374 del 02/02/2024, acclarata al protocollo regionale n. 61716 del 4/02/2024, il SUAP Associato del Sistema Murgiano comunicava l'invio da parte della ditta Rella Mircea di documentazione sostitutiva relativa alla pratica SUAP n. 40616 avviata il 28/02/2022 contenente anche istanza di Valutazione di Incidenza per i seguenti interventi, da realizzare nei comuni di Altamura e Toritto: "Realizzazione di un impianto di mandorleto su un fondo rustico sito in agro di Altamura, alla località "Lama Carrieri" riportato in Catasto al Foglio di Mappa 35, p.lla 70(parte), 78(parte) e al foglio di mappa 31, p.lla 10 (parte) per una estensione complessiva di circa Ha 4.92.61". Realizzazione di un mandorleto su un fondo rustico sito in agro di Toritto, alla località "Caselle di Cristo", riportato in Catasto al foglio di mappa 54, p.lle 13, p.lla 46 e p.lla 57 (parte), per una estensione complessiva di circa Ha 1.83.90. Ristrutturazione di fabbricati in agro di Toritto, alla stessa località, riportato in catasto al foglio di mappa 54, p.lla 57 sub 2 (parte)";
- b. con nota pec acquisita al protocollo regionale n. 78369 del 13/02/2024, il SUAP Associato del Sistema Murgiano trasmetteva la comunicazione di rinuncia da parte della ditta istante all'endoprocedimento di competenza del III Settore - Sviluppo e Governo del Territorio del Comune di Altamura e, nello specifico, alla realizzazione del fabbricato rurale;
- c. con nota/pec prot. n. 29123 del 19/03/2024, acclarata al protocollo regionale n. 252604 del 28/05/2024 il SUAP Associato del Sistema Murgiano comunicava l'avvio del procedimento ordinario registrato con pratica SUAP n. 51045, relativo all'intervento di "Realizzazione lavori di manutenzione straordinaria di fabbricati rurali e realizzazione di un impianto di mandorleto" da farsi nel Comune di Toritto, trasmettendo la medesima documentazione di cui al capoverso b), volta all'ottenimento del parere di Valutazione di incidenza per gli interventi da realizzare nei comuni di Altamura e Toritto;
- d. con nota prot. n. 3997 del 16/07/2024, acquisita al prot. regionale n. 362147 del 17/07/2024, il Parco Nazionale dell'Alta Murgia trasmetteva nulla osta n. 38/2024 comprensivo del parere di valutazione d'incidenza relativo solo all'intervento di miglioramento fondiario mediante recupero fabbricati e impianto mandorleto in agro di Toritto loc. "Caselle di Cristo";
- e. con nota prot. n. 409581 del 13/08/2024 questo Servizio, sulla scorta di una preliminare disamina della documentazione trasmessa a corredo della suddetta istanza, comunicava alla Ditta proponente la necessità di fornire documentazione tecnico-amministrativa integrativa e, contestualmente, chiedeva all'Ente di Gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia (di seguito PNAM) il rilascio del Nulla-Osta comprensivo del parere di VINCA;
- f. con note acquisite ai protocolli regionali nn. 434408 e 434925 del 9/09/2024 venivano trasmesse le integrazioni richieste con la prefata nota;
- g. con nota acquisita al protocollo regionale n. 435944 del 10/09/2024 il SUAP comunicava la disponibilità sulla piattaforma telematica e-Suap di documentazione integrativa prodotta dalla Ditta istante ai fini del rilascio del parere di VINCA da parte della Regione Puglia, nonché della documentazione relativa all'avvio dell'endoprocedimento integrativo di competenza del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
- h. con nota prot. n. 5387/2024 del 08/10/2024, acquisita al prot. regionale n. 488200 del 8/10/2024 il PNAM trasmetteva parere di valutazione d'incidenza in ordine all'intervento di impianto di un mandorleto in agro di Altamura loc. "Lama Corrieri".

**DATO ATTO** che la Ditta proponente ha presentato domanda di finanziamento a valere sui fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 6 – Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese, Sottomisura 6.1 - "Aiuti all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" e che, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

**DATO ATTO** altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. agr.

Gisella Alba, dott. Agr. Michele Carone, Ing. Domenica Giordano, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contratti Esperti."

### DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Gli interventi oggetto di valutazione consistono nella realizzazione di mandorleti e nella ristrutturazione di un fabbricato rurale.

Realizzazione del mandorleto. Secondo quanto riportato nella relazione descrittiva, il mandorleto sarà impiantato su fondi rustici, già coltivati. La messa a dimora delle piante prevedrà le seguenti operazioni colturali: il terreno, una volta scavato ad una profondità di cm 30-40 necessaria per interrare le piante, verrà erpicato e livellato per poi procedere alla squadratura e messa a dimora delle piante. Le operazioni colturali a farsi saranno più leggere di quelle attualmente praticate. Il sesto di impianto, da adottarsi per il mandorleto, sarà di 6,00 x 6,00 con circa 280 piante per ettaro. Le varietà che ben si adattano alla zona sono la "Genco e Filippo Cea". Il mandorleto sarà realizzato su una superficie complessiva di circa Ha 6.76.51.

Al fine di una non alterazione e protezione dell'habitat sul territorio circostante saranno attuati i seguenti accorgimenti:

- a. si prediligerà la realizzazione dei lavori al di fuori del periodo di riproduzione della specie;
- b. si salvaguarderanno tutti gli elementi della vegetazione spontanea presente nel lotto;
- c. si adotteranno misure per contrastare gli impatti in fase di cantiere (rumore, produzione di polveri).

Interventi di ristrutturazione. Secondo quanto riportato negli elaborati agli atti, i lavori di ristrutturazione interesseranno un fabbricato realizzato prima del 1967 per una superficie di mq 200 circa e consisteranno in:

- Rimozione di pavimento interno in battuto di cemento;
- Predisposizione di un impianto elettrico;
- Spicconatura e rifacimento dell'intonaco delle pareti interne;
- Rifacimento del nuovo massetto di cemento;
- Rimozione dell'attuale manto di copertura e rifacimento dello stesso;
- Sostituzione degli attuali infissi.

Tutti i materiali che verranno utilizzati saranno simili a quelli esistenti.

I lavori relativi alla ristrutturazione dei locali saranno realizzati in circa 5 mesi dall'inizio degli stessi.

### DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

Le aree oggetto di intervento sono ubicate in:

- agro di Altamura località "Lame Carrieri", allibrate al FM 35, p.lle 70 (parte) e 78 (parte), FM 31, p.la 10 (parte), per una superficie complessiva di circa 4.29.6 Ha;
- agro di Toritto, località "Caselle di Cristo", individuate al FM 54, p.lle 13, 46 e 57 (parte), per una estensione complessiva di circa 6.76.51 Ha e FM 54, p.la 57 sub 2 (parte) del Catasto fabbricati, relativa all'immobile da ristrutturare.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza della superficie oggetto d'intervento si rileva la presenza di:

## 6.1 – STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA

### 6.1.1 – Componenti geomorfologiche

- UCP – Lame e gravine (buona parte della p.lle 78 e 70 del fg.35, per intero la p.lla 10 sul fg.31 nel Comune di Altamura)

### 6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico (per intero tutte le particelle nel Comune di Altamura)

## 6.2 – STRUTTURA ECOSISTEMICA-AMBIENTALE

### 6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP – Area di rispetto dei boschi (limitatamente la p.lla 78 del fg. 35 e la p.lla 10 del fg. 31 nel Comune di Altamura, per intero le tre particelle nel Comune di Toritto)
- UCP – Prati e pascoli naturali (limitatamente la p.lle 70 al fg.35 e la p.lla 10 al fg.31, buona parte della p.lla 78 al fg. 35)

### 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP – Parchi e riserve (PNAM) (tutte le particelle del Comune di Toritto, mentre solo confinanti con la p.lla 10 al fg.31 e la p.lla 78 al fg 35 del Comune di Altamura)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZPS - ZSC “Murgia Alta” IT9120007) (tutte le particelle)

## 6.3 – STRUTTURA ANTROPICA E STORICO - CULTURALE

### 6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- UCP – area di rispetto – siti storico culturali (gran parte della p.lla 10 al fg.31 del Comune di Altamura)
- UCP – Testimonianza della stratificazione insediativa: siti interessati da beni storico culturali (interessa le p.lle del Comune di Toritto)

Le aree di intervento ricadono nell’Ambito di paesaggio “Alta Murgia”, Figura territoriale “L’Altopiano murgiano”, all’interno della ZSC/ZPS denominata “Murgia Alta”, cod. IT9120007, dove la ZPS rinvia alle tipologie ambientali “Ambienti Misti Mediterranei” e “Ambienti Steppici”, nonché, per la parte di interventi da realizzare in agro di Toritto, all’interno del Parco Nazionale dell’Alta Murgia.

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, le aree di intervento non intercettano superfici censite ad habitat di interesse comunitario, sebbene siano in parte confinanti con l’habitat 62A0 “Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneretalia villasae*)”.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, gli interventi sono ricompresi in aree che costituiscono potenziale habitat per le seguenti specie:

- Vegetali: *Stipa australica* Martinovsky, *Ruscus aculeatus* L.;
- Invertebrati terrestri: *Saga pedo*, *Melanargia arge*;
- Anfibi: *Pelophylax kl. esculentus*, *Bufo viridis* complex;
- Rettili: *Coronella austriaca*, *Elaphe quatuorlineata*, *Lacerta viridis*;
- Uccelli: *Alauda arvensis*, *Anthus campestris*, *Burhinus oedicnemus*, *Calandrella brachydactyla*, *Circaetus gallicus*, *Coracias garrulus*, *Falco naumanni*, *Falco peregrinus*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Melanocorypha calandra*, *Passer italiae*, *Passer montanus*, *Saxicola torquatus*;
- Mammiferi: *Canis lupus*, *Hystrix cristata*, *Rhinolophus ferrumequinum*.

Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZPS-ZSC IT9120007 “Murgia Alta”: RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08



Nel seguito si richiamano le misure di conservazione individuate per il Sito in argomento che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, così come riportati dal R.R. n. 28 del 2008.

*In tutte le ZPS è fatto divieto di:*

- Art. 5 lettera K): distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;
- Art. 5 lettera r): *eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;*
- Art. 5 lettera s): *convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- Art. 5 lettera t): *effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;*
- Art. 5 lettera w): *bruciatura delle stoppie e delle paglie, nonché della vegetazione presente al termine di prati naturali o seminati prima del 1° settembre, salvo interventi connessi ad emergenze di carattere fitosanitario e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- Art. 5 lettera x): *taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.*

Si richiama altresì la seguente pertinente misura di conservazione obbligatoria in tutte le ZSC ai sensi dell'art. 2-bis del R.R. n. 28 del 2008 che rinvia espressamente a quanto previsto dall'art.2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 258 del 6 novembre 2007:

- *Divieto di eliminare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica.*

Si richiamano, inoltre, i seguenti obiettivi e le seguenti misure di conservazione individuati per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016 e R.R. n. 12 del 2017:

- *mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;*
- *limitare la diffusione degli incendi boschivi;*
- *favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti;*
- *divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati;*
- *divieto di esecuzione di livellamenti non autorizzati dall'Ente Gestore; sono fatti salvi i livellamenti ordinari per la preparazione del letto di semina e gli interventi di gestione ordinaria dei terreni coltivati;*
- *divieto di conversione delle superfici a pascolo permanente ad altri usi;*
- *divieto di utilizzo di diserbanti e del pirodiserbo per il controllo della vegetazione presente nelle aree marginali tra i coltivi e in una fascia della larghezza di 10 metri dal ciglio di sponda di tutti i corpi idrici (pozzi, stagni, fossi collettori di seconda raccolta), con eccezione delle scoline. Sono consentiti i prodotti autorizzati in agricoltura biologica;*
- *rispetto dei criteri di gestione obbligatori e delle norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche ed ambientali, compreso il divieto di bruciatura delle stoppie, previsti dalla Disciplina del regime di condizionalità;*
- *obbligo di utilizzo di ugelli antideriva e di macchine irroratrici con sistemi antideriva per la distribuzione dei prodotti fitosanitari;*

- *divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;*
- *divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi;*
- *per l'habitat 62A0: sui terreni a contatto con questo tipo di habitat (62A0) quali campi coltivati, oliveti, margini strali, giardini, ecc., è vietato l'uso di diserbanti e pesticidi nei periodi di fioritura, dal 15 marzo al 15 luglio.*

**PRESO ATTO** che l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, quale Autorità competente a rendere il cd. "sentito" contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021:

- con nota prot. n. 3997 del 16/07/2024, in atti al Protocollo regionale n. 362147 del 17/07/2024, in ordine all'intervento di miglioramento fondiario mediante realizzazione di mandorleto e ripristino fabbricati rurali in agro di Toritto loc. "Caselle di Cristo", rilasciava nulla osta n. 38/2024 comprensivo del parere favorevole ai fini della valutazione di Incidenza ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e smi. ed ex L.R. n. 26/2022 "a condizione che:
  - *il terreno al di sotto del mandorleto durante l'autunno - inverno deve essere mantenuto inerbito sino alla primavera, quando la vegetazione erbacea può essere eliminata o contenuta con l'interramento, lo sfalcio o il pascolamento;*
  - *lungo il perimetro confinante con l'area boscata deve essere lasciata una fascia ampia almeno 15 metri dal piede della prima file di piante libera da vegetazione che deve essere lasciata nuda durante tutto l'anno ai fini antincendio boschivo;*
  - *devono essere realizzati apprestamenti per prevenire i danni da ungulati;*
  - *siano rispettate le misure di conservazione relative agli interventi di manutenzione degli edifici per il Falco naumanni, avendo cura di conservare tutti i passaggi per i sottotetti, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione;*
  - *siano rispettate le tipologie edilizie, i materiali e le tecnologie costruttive della tradizione storica locale, preferendo nella progettazione forme di abitare sostenibile, nonché l'uso di tecniche, di tecnologie costruttive e di materiali propri della bioedilizia, ed in particolare:*
    - *per le coperture siano utilizzate tegole tipo coppo poste in opera a due file, secondo l'uso della tradizione;*
    - *siano preservate le contermini murature a secco;*
    - *per il rifacimento dei tetti è necessario prevedere la presenza di tegole di ventilazione che consentano comunque l'accesso al Grillaio negli spazi sotto i coppi nella misura di 1 tegola ogni 20 mq, in alternativa sia rivestita con tegole tipo coppo poste in opera a due file, senza l'utilizzo di sottocoppi, secondo l'uso della tradizione;*
- *siano rispettate le misure di conservazione di cui al Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii.,*
- *l'uso e la destinazione del manufatto siano connessi all'attività primaria;*
- *è fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive.*
- *siano preservate e conservate tutte le superfici a pascolo permanente che a tal fine non dovranno essere dissodate e /o convertite ad altri usi;*
- *siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;*
- *è fatto divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti*
- *siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 16 – Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare:*
  - *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi;*
  - *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;*
- *devono essere rispettate tutte le altre prescrizioni incluse nei pareri/autorizzazioni degli altri Enti*

*competenti per territorio ove non in contrasto con le presenti.”*

con nota prot. n. 5387/2024 del 08/10/2024, acquisita al Protocollo regionale n. 488200 del 8/10/2024, in relazione all'impianto di mandorleto da realizzarsi nel Comune di Altamura, loc. Iama Corrieri, esprimeva *“parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza ex art. 5c.7 DPR 357/97 ed ex L.R. n. 11/2001 e ss.mm. ii. con le seguenti prescrizioni:*

- *al di sotto dell'impianto la biomassa erbacea deve essere interrata/sfalciata prima dell'inizio del periodo di massimo rischio incendi (15/06);*
- *sulle fasce protettive ai fini AIB realizzate lungo i bordi del coltivo confinanti con aree a bosco o a pascolo nudo o arborato devono essere impiantate nel periodo autunno-primavera piante mellifere per favorire la presenza di insetti pronubi. Tale vegetazione deve essere sfalciata prima dell'inizio del periodo di massimo rischio incendi;*
- *non deve essere modificata o eliminata la vegetazione arbustivo-arborea spontanea presente lungo i bordi del coltivo, che deve essere preservata e può solo essere contenuta con le spalcatore per consentire le ordinarie operazioni colturali;*
- *devono essere rispettate le condizioni previste dal Regolamento regionale n. 6/2016 e ss.mm.ii.”.*

**RILEVATO** che, sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente e a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio emerge che:

- le superfici su cui saranno realizzati i mandorleti sono già coltivate, classificate, giusta carta di uso del suolo, come “seminativi semplici in aree non irrigue” e “frutteti e frutti minori”;
- all'interno del coltivo, in corrispondenza delle zone caratterizzate a pascoli naturali, sarà lasciata libera una fascia di rispetto ampia 10 metri, calcolata dal piede dell'ultima fila di piante.

**CONSIDERATO** che negli elaborati agli atti al prot. n. 434408 del 9/09/2024, la Ditta proponente ha dichiarato che *“durante l'intervento di ristrutturazione e risanamento del tetto di copertura, saranno salvaguardate tutte quelle prescrizioni che mirano a proteggere la fauna selvatica (falco grillaio). Saranno posizionati, infatti, dopo aver ricollocato il manto di copertura in coppi, nidi artificiali, tali da garantire la nidificazione dei volatili in riferimento”.*

**CONSIDERATO altresì** che nell'elaborato “RELAZIONE TECNICA” è stato dichiarato che *“In corrispondenza delle zone caratterizzate a pascoli naturali, sarà lasciata libera, all'interno del coltivo una fascia protettiva, ampia 10 metri, calcolata dal piede dell'ultima fila di piante. Il terreno al di sotto dell'impianto, durante l'autunno-inverno, sarà mantenuto inerbito sino alla primavera, inoltre se sarà necessario, saranno utilizzati prodotti fitosanitari autorizzati 4 in agricoltura biologica per la difesa delle piante e comunque non nel periodo compreso tra 15 marzo e 15 luglio.”.*

**RITENUTO** di condividere le considerazioni espresse dal PNAM nel parere rilasciato con nota prot. n. 5387/2024 del 08/10/2024, secondo cui *“Si ritiene che l'intervento data la sua estensione, la frammentazione in piccoli lotti e la densità d'impianto semi estensiva, non produca incidenze significative sui sistemi naturali e seminaturali, presenti nell'intorno dei siti d'intervento”.*

**Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che l'intervento in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC-ZPS “Murgia Alta” cod. IT9120007, non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.**

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza** La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le



garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

---

**“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI.”  
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA  
CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

---

#### DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**Di NON RICHIEDERE l'attivazione della procedura di VALUTAZIONE APPROPRIATA** per il progetto *“Realizzazione di un Impianto di mandorleto su fondi rustici in agro di Altamura alla località “Lama Carrieri” e in agro di Toritto alla località “Caselle di Cristo”. Ristrutturazione di fabbricati in agro di Toritto”*, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, **fatte salve le prescrizioni impartite dal PNAM con nota prot. n. 3997 del 16/07/2024 e nota prot. n. 5387/2024 del 08/10/2024.**

**Di DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

**Di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, per il tramite del sistema CIFRA2, al SUAP Associato del Sistema Murgiano.

**Di TRASMETTERE** il presente provvedimento, per il tramite del sistema CIFRA2, alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**, al responsabile della sottomisura SM 6.1 della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, al PNAM ed, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari e Reparto CC Parco Nazionale dell'Alta Murgia) ed ai Comuni di Altamura (BA) e Toritto (BA).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, è emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
  - in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all’ambiente marino-costiero  
Serena Felling

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA  
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca  
Giuseppe Angelini